



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 263 DEL 30/12/2019

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LRT 65/2014

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di dicembre alle ore 08:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta.

La seduta è segreta.

La Dott.ssa VADI VALENTINA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa ROMANO ANTONELLA.

Risultano presenti:

VADI VALENTINA	Sindaco	Presente
CURSI LORENZO	Assessore	Assente
FRANCHI FABIO	Assessore	Assente
GARUGLIERI NADIA	Assessore	Presente
PELLEGRINI FRANCESCO	Assessore	Presente
ROMEI PAOLA	Assessore	Presente

Totale presenti: 4

Totale assenti: 2

Proposta n. 2336/2019

URBANISTICA - EDILIZIA

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LRT 65/2014.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la LRT 65/2014 disciplina all'art. 16 e successivi l'iter di formazione degli atti di Governo del Territorio, ivi compreso il Piano Operativo Comunale, prevedendo tra l'altro, quanto segue:
 1. Ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, trasmette agli altri soggetti istituzionali del medesimo comma, l'atto di avvio del procedimento dei piani, programmi e varianti di propria competenza, al fine di acquisire eventuali apporti tecnici. L'atto di avvio è altresì trasmesso all'ente parco competente per territorio, ove presente, e agli altri soggetti pubblici che il soggetto procedente ritenga interessati.
 2. Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r. 10/2010.
 3. L'atto di avvio del procedimento contiene:
 - a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
 - b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
 - c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
 - d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
 - e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
 - f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).

- il Comune di San Giovanni Valdarno ha approvato una convenzione, ai sensi dell'art. 23 della LRT 65/2014, per l'esercizio associato del Piano Strutturale Intercomunale assieme al Comune di Cavriglia, la quale prevede che l'Avvio del procedimento debba avvenire entro il 31.12.2019;
- l'avvio del Procedimento del Piano Strutturale comprende una ampia documentazione, con particolare riferimento ai dati ed approfondimenti richiesti ai fini della Valutazione Strategica (VAS) richiesta dall'art. 14 della Legge Regionale 65/2014;
- l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, ai fini di una organica azione di pianificazione del territorio, dare luogo contestualmente all'Avvio del Procedimento del Piano Strutturale Intercomunale e del Piano Operativo;
- tale circostanza consente di utilizzare parte della documentazione allegata all'avvio del Procedimento del Piano Strutturale anche per l'avvio del Piano Operativo;
- in particolare, il Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 contiene tutti gli elementi necessari per valutare le tematiche ambientali inerenti il territorio comunale, e la eventuale necessità di integrazioni che potranno essere richieste dagli Enti chiamati ad esprimersi nel corso del procedimento di VAS; stesso dicasi per il Contributo geologico – tecnico e idrologico – idraulico al Documento di Avvio del Procedimento del Piano Strutturale Intercomunale.

DATO ATTO CHE:

- responsabile del procedimento per l'atto di avvio del Piano Operativo Comunale è il dirigente tecnico del Comune, Arch. Paolo Pinarelli;
- Garante dell'Informazione e della partecipazione è la dott.ssa Antonella Romano, Segretario Comunale del Comune di San Giovanni Valdarno;
- l'elaborazione della documentazione specifica ai fini dell'avvio del procedimento del P.O. è affidata all'Ufficio di Piano, che risulta così costituito:

Dirigente Area_2 – Tecnica, arch. Paolo Pinarelli;

Responsabile P.O. Urbanistica, arch. Angelica Guida;

Funzionario Servizio Urbanistica-Edilizia, ing. Mirko Poggiani.

DATO ATTO CHE all'Ufficio di Piano è demandato di:

- predisporre tutti i documenti, progetti ed atti amministrativi necessari alla redazione del Piano Operativo, ivi compresi i bandi di gara per gli eventuali incarichi;
- organizzare tutte le attività partecipative legate al processo di formazione del Piano Operativo.

VERIFICATO CHE:

- il Comune riconosce al Consiglio Comunale il ruolo di Autorità Procedente;
- con Deliberazione di Giunta n. 235 del 10.12.2019 è stata individuato la Commissione del Paesaggio del Comune di San Giovanni Valdarno per le funzioni di Autorità Competente.
-

RILEVATO CHE:

- il Piano Operativo risulta soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 smi e della LRT 10/2010 smi;
- nell'atto di avvio del procedimento sono contenuti gli elementi espressamente elencati all'art. 17 comma 3 della LRT 65/2014, nonché quelli di cui all'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, approvato con D.G.R.T. n° 37 del 27/03/2015.

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LRT 65/2014, l'Avvio del Procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.

RICORDATO CHE, ai sensi dell'art. 7, comma 1 bis, lett. b) della LRT 10/2010, il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'art. 23.

RITENUTO pertanto di dover trasmettere con modalità telematica il documento preliminare di VAS all'autorità competente (Commissione del Paesaggio del Comune) e agli altri soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro 90 giorni dall'invio del documento medesimo.

CONSIDERATO altresì di avviare il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ai sensi dell'art. 31 della LRT 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

CONSIDERATO, infine, di assoggettare il procedimento di formazione del Piano Operativo alla Conferenza di Copianificazione, ponendo in questa fase all'attenzione della medesima alcune delle previsioni a destinazione già previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, nonché le nuove aree derivanti da approfondimenti progettuali degli obiettivi del PO.

RITENUTO di dover coinvolgere nel percorso di formazione del Piano Operativo Comunale e in quello di valutazione degli effetti ambientali, i soggetti di seguito specificati, al fine di acquisire gli apporti tecnici e conoscitivi, stabilendo un termine di 90 gg. per l'invio di tale contributo o parere, nulla osta o assenso comunque denominato:

- Regione Toscana

- Provincia di Arezzo : Settore Viabilità, Programmazione territoriale, Ambiente
- ASL
- Autorità di Bacino
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo;
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- A.R.P.A.T.
- ATO Toscana Sud (Rifiuti)
- SEI Toscana s.p.a.
- Autorità Idrica Toscana
- ANAS -Viabilità Toscana
- Publiacqua Spa
- Corpo Carabinieri Forestali
- Consorzio di Bonifica
- Autostrade per l'Italia S.p.a.
- TERNA S.P.A.
- Snam Spa
- R.F.I. S.P.A. Direzione Compartimentale infrastrutture Arezzo S.O. Tecnico
- Enel s.p.a.
- Telecom-Italia-s.p.a.
- Toscana Energia s.p.a. Acque s.p.a.
- Comune di Montevarchi
- Comune di Figline e Incisa Valdarno
- Comune di Terranova Bracciolini
- Comune di Cavriglia
- Unione comuni del Pratomagno

RIBADITO CHE:

ai sensi dell'art. 18 della LRT 65/2014 il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Pinarelli, dirigente del Comune di San Giovanni Valdarno;

ai sensi dell'art. 37 della LRT 65/2014 il Garante dell'Informazione e della partecipazione è la Dott.ssa Antonella Romano, Segretario Comunale presso il Comune di San Giovanni Valdarno.

TUTTO quanto premesso e rilevato.

PRESO ATTO della documentazione redatta dall'Ufficio di Piano e dai tecnici incaricati, di seguito specificata:

Relazione di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;

Allegato 1 – Strategie di riqualificazione, ipotesi di trasformazione e aree di rigenerazione urbana

Allegato 2 – Attuazione dei comparti di trasformazione

Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.

Contributo geologico – tecnico e idrologico – idraulico al Documento di Avvio del Procedimento del Piano Strutturale Intercomunale.

PRESO ATTO, altresì, del programma delle attività di informazione partecipazione, contenuto nel documento programmatico di avvio sopra citato (parte quarta).

RITENUTO per quanto sopra di dover avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

RICHIAMATE:

La parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

La direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;

La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi;

La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente dell'Area_2 – Tecnica del Comune di San Giovanni Valdarno, Arch. Paolo Pinarelli, che entra a far parte del presente provvedimento.

OMESSO il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento..

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto.
1.

2. **DI APPROVARE** la Relazione di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 del Piano Operativo Comunale, e tutta la restante documentazione citata in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che, se non materialmente allegata, è reperibile all'indirizzo <https://drive.google.com/drive/folders/1RFdTIDH8fib9Y5o-B1nfN85pbGgTKECF>
3. **DI AVVIARE** il procedimento per la formazione del Piano Operativo Comunale del comune di San Giovanni Valdarno ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014.
2.
4. **DI AVVIARE** il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della LRT 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.
5. **DI PROVVEDERE**, contestualmente, all'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della LRT 10/2010, dando mandato di trasmettere all'autorità competente il documento preliminare di VAS.
6. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 18 della LRT 65/2014 il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Pinarelli, dirigente tecnico del Comune di San Giovanni Valdarno.
7. **DI INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 37 della LRT 65/2014 quale Garante dell'Informazione e della partecipazione la Dott.ssa Antonella Romano.
8. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi correnti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Operativo Comunale, nonché alla Regione Toscana e al Ministero dei beni Culturali ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.
9. **DI RICHIEDERE** alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della LRT 65/2014.
10. **DI ALLEGARE** al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
11. **DI DICHIARARE** il presente atto *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

12. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Proposta n. 2336/2019

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LRT 65/2014

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Sottoscritta dal Dirigente
PINARELLI PAOLO
con firma digitale

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

SINDACO
VADI VALENTINA

SEGRETARIO COMUNALE
ROMANO ANTONELLA



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

URBANISTICA - EDILIZIA

Vista la Proposta n. 2336/2019 dell'URBANISTICA - EDILIZIA, avente ad oggetto AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LRT 65/2014, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Giovanni Valdarno, li 23/12/2019

**Sottoscritto dal Dirigente
PINARELLI PAOLO
con firma digitale**